

We Care

Bilancio di Sostenibilità 2021



“Il cuore della
sostenibilità
è il rispetto tra le
generazioni”

We Care

Sommario

Messaggio del Presidente del CDA

Messaggio della Direzione Commerciale

Chi siamo

Numeri chiave

Visione e valori di Mafin

20+20: la Strategia di Sostenibilità

Il business model

I mercati serviti

Governance ed etica

- Organi di direzione e controllo
- Gruppo di lavoro sulla sostenibilità
- Politiche relative all'anticorruzione
- Violazioni

L'approccio agli SDGs

- I trend

Gli stakeholder e il nostro approccio alla materialità

- Matrice di materialità
- Come distribuiamo il valore generato

Ricerca e sviluppo e food safety

I clienti

- Il customer care

I nostri fornitori sono anche i nostri partners

- Supplier Risk Management
- Sustainable Supply Chain

Le persone

- Verso zero infortuni

La comunità

- L'investimento nelle nostre comunità
- Promozione della cultura e della sostenibilità

L'ambiente

- Materie prime
- Energia ed emissioni di gas clima-alteranti
- Il rischio connesso al cambiamento climatico
- Gestione dei rifiuti

I nostri obiettivi di sostenibilità

Nota metodologica

Gri content index

”

Occorre un orizzonte di lungo termine nel quale dare consistenza all'esistenza del soggetto impresa

”

Stefano Pavan / Presidente



Messaggio del Presidente del CDA

Questo primo Report di MAFIN Vi racconta la nostra evoluzione e il nostro percorso sui temi della sostenibilità. I nostri stakeholder sono fondamentali, siamo consapevoli che le persone, siano nostri collaboratori o appartenenti alle comunità che ci ospitano, sono una componente fondamentale del nostro percorso di sostenibilità e del nostro successo: insieme abbiamo definito la matrice di materialità ed i temi di sostenibilità più importanti per MAFIN. In questo Report abbiamo descritto anche il nostro impegno nei confronti dell'ambiente e nel perseguire la strada contro il cambiamento climatico.

La sostenibilità è fondamentalmente un tema di responsabilità intergenerazionale:

Poiché l'impresa è attore principale della vita economica del contesto socio-ambientale in cui è inserita e dal momento che da essa dipende il benessere socio-economico del territorio che si relaziona con la sua attività, essa non può sottrarsi al filtro di lettura che impone la definizione di sostenibilità citata. Occorre, infatti, un orizzonte di lungo termine nel quale mettere a fuoco chiaramente e dare consistenza all'esistenza del soggetto impresa, per poi sviluppare, entro tale orizzonte, tutte le attività che danno concretezza giorno per giorno all'agire sostenibile dell'impresa stessa.

"Il cuore della sostenibilità è il rispetto tra le generazioni. Il concetto dello sviluppo sostenibile si basa sul consentire alla generazione attuale di soddisfare i propri bisogni senza pregiudicare il fatto che le generazioni future facciano altrettanto".

United Nations Conference on Environment and Development, La Dichiarazione di Rio de Janeiro, 1992

In altre parole, la responsabilità verso la generazione futura impone, in via prioritaria, di assicurare che strutturalmente l'impresa abbia le caratteristiche per essere durabile: ovvero che possieda le qualità e le condizioni di ciò che può durare, per poter essere strumento a disposizione anche delle generazioni future e consentir loro di soddisfare i propri bisogni.

In tema di durabilità, gli elementi cruciali da valutare sono: da un lato se il patrimonio è saldamente a disposizione dell'attività dell'impresa e, dall'altro, il suo legame con il territorio.

Il patrimonio è infatti costituito da tutti i beni di cui dispone l'impresa per svolgere la sua attività. Ma il più esclusivo e prezioso, da cui dipendono gerarchicamente tutti gli altri, è il suo "sapere": l'insieme di tutte le conoscenze che le permettono di operare nel modo in cui opera e da cui discendono i risultati anche economici che conseguono. Un sapere costituito nel tempo e frutto di una pluralità di intelligenze tutte messe a disposizione dal territorio. Assicurare il legame del patrimonio dell'impresa con il territorio assume il significato di assicurare il legame del suo "sapere" con quel territorio che ne potrà beneficiare anche in futuro, contribuendo a renderlo socialmente ed economicamente sostenibile nel lungo termine.

Assicurare poi che il patrimonio sia a servizio dell'attività dell'impresa in modo durabile significa fare in modo che, quantomeno per una quota di maggioranza, esso sia svincolato dalle vicende umane di chi potrebbe detenerlo esponendolo al rischio di dover obbedire ad interessi e logiche che nulla o poco hanno a che fare con l'interesse di lungo termine dell'impresa.

Questi due obiettivi sono assicurati dall'aver affidato a due trust la custodia di oltre il 70% del patrimonio dell'impresa. È una formula giuridica irrevocabile e senza una durata predefinita, con cui si affida ad un trustee di custodire le quote di patrimonio conferite nel fondo in trust, senza interferire con la gestione dell'attività che resta affidata ad un consiglio di amministrazione in cui figurano persone esperte del business di cui si occupa l'impresa, che ne condividono i valori e con cuore e testa nel territorio.

Stabilite ed assicurate le condizioni di fondo per la consistenza dell'orizzonte di riferimento, tutte le scelte compiute dall'impresa devono poi essere coerenti con tale orizzonte di lungo termine. Per MAFIN ciò si sintetizza nella strategia 20 + 20 che si sostanzia nel fare le scelte che meglio offrono la possibilità all'impresa di esserci tra 20 anni.

Si tratta da un lato di fare ciò che sappiamo fare al meglio delle nostre possibilità e conoscenze, mantenendo in ogni momento un orizzonte obiettivo di 20 anni; dall'altro di evitare le scelte che pregiudicano questo orizzonte obiettivo.

L'evoluzione del modo di presentare e gestire i nostri dati di sostenibilità rispecchia il continuo sviluppo della nostra strategia che, grazie alla consapevolezza del passato, è centrata sul presente ma orienta il suo sguardo al futuro.

Buona lettura.
Stefano Pavan



”

La visione di lunghissimo periodo in questi temi fa parte del DNA e della mission di MAFIN. Per una azienda che è fortemente orientata al futuro tutte le scelte orientate alla sostenibilità derivano come naturale conseguenza.

”

Andrea Campagnolo
Direttore Commerciale e
Amministratore Delegato

Messaggio della Direzione Commerciale

La sostenibilità è già da alcuni anni un tema imprescindibile per la definizione delle strategie di ogni azienda. Mi è capitato in più occasioni, negli ultimi mesi, di presentare in diversi contesti quello che io definisco il "percorso di sostenibilità" in MAFIN, formalmente iniziato nel 2019.

Nel farlo mi sono reso conto che da sempre, sin dalla sua fondazione, questa azienda ha connotato, nel proprio agire, concetti quali: la durabilità, l'attenzione alla comunità locale e non, le relazioni di lungo termine basate sulla reciproca fiducia e rispetto con tutti i portatori di interesse (in primis verso i collaboratori, oltre che ai fornitori, clienti e azionisti), la responsabilità verso l'ambiente, il legame dell'azienda al territorio e le opportune scelte di governance finalizzate a consolidarlo.

La visione di lunghissimo periodo in questi temi fa parte del DNA e della mission di MAFIN. Per una azienda che è fortemente orientata al futuro tutte le scelte orientate alla sostenibilità derivano come naturale conseguenza.

L'attenzione e soprattutto le scelte concrete di MAFIN su questi temi non erano mai state raccontate in maniera così organica e aperta, fedeli ad una logica di "basso profilo" anche nel dire quanto veniva fatto, per non cadere nel rischio della vanagloria.

Oggi è il momento di raccontare e condividere un po' di noi! Il Report di Sostenibilità, che pubblichiamo per la prima volta, con riferimento all'anno 2021, risponde anche allo scopo di fare conoscere ai nostri stakeholders l'approccio di MAFIN su queste tematiche. In primis ai colleghi assieme ai quali sono stati raggiunti questi risultati (con un ringraziamento anche a chi ha contribuito e consentito di arrivare fin qui, penso in particolare a Maria, Mario, Eraldo oltre a tutti gli altri collaboratori coi quali è stato condiviso un pezzo di strada), con l'ottica di essere protagonisti consapevoli del presente e soprattutto del futuro dell'azienda.

Personalmente mi piace pensare che in qualche misura tutte le persone che hanno contribuito a costruire questa storia dovrebbero esserne orgogliose, fiere di far parte di un'azienda saldamente radicata nei territori di Galliera Veneta e dintorni, che si prende cura della Comunità, consapevole del proprio ruolo sociale ed in un'ottica di attenzione e condivisione del valore generato con tutti i portatori di interesse, collaboratori in prima fila.

Due dei pilastri di MAFIN, fra quelli strategici, sono, da sempre, il rispetto dell'ambiente e l'attenzione all'uso efficiente delle risorse.

Due dati significativi sul tema: l'impronta ambientale Scope 1 e 2, ossia dal momento in cui gli ingredienti entrano nel nostro stabilimento a quello nel quale i nostri prodotti vengono spediti, è passato da 0.335 tonnellate di CO2 equivalenti nel 2006 a 0.126 nel 2021; negli ultimi 11 anni la produzione di scarti per ogni tonnellata di prodotto ottenuto è diminuita di ben sei volte, passando da 36.9 a 6 Kg/t!

Siamo anche onorati di poter comunicare che MAFIN è stata l'impresa vincitrice, per la provincia di Padova, del "Premio Per Lo Sviluppo Economico In Veneto", per la sezione B "Responsabilità Sociale d'Impresa", istituito da Unioncamere del Veneto (Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura del Veneto), che assegna il premio a 5 aziende della regione particolarmente meritevoli.

Nel caso di MAFIN è stata considerata la "Responsabilità Sociale d'impresa", avendo come riferimento il contributo dell'azienda su alcuni degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare su temi quali "Energia pulita ed accessibile", "Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti", "Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili", "Città e comunità sostenibili".

Ci piace condividere coi nostri partner e colleghi anche questo traguardo.

Con lo sguardo rivolto al futuro, penso che le sfide significative che il contesto attuale ci pone (i fattori esterni che si sono manifestati negli ultimi anni, a partire dal Covid, alle situazioni di forte tensione nella politica internazionale, con tutte le significative conseguenze in termini di disponibilità e costi in gran parte delle filiere di fornitura anche nel settore alimentare) non distoglieranno MAFIN dall'operare con attenzione al territorio, alla Comunità, senza abdicare alla concezione di "azienda come bene comune" tanto cara a chi, oltre 30 anni fa, ha dato vita a questa storia imprenditoriale degna di essere raccontata e vissuta!

Andrea Campagnolo



Chi Siamo

MAFIN è un'azienda 100% B2B, che fornisce l'industria del settore degli snacks destinati al consumatore finale.

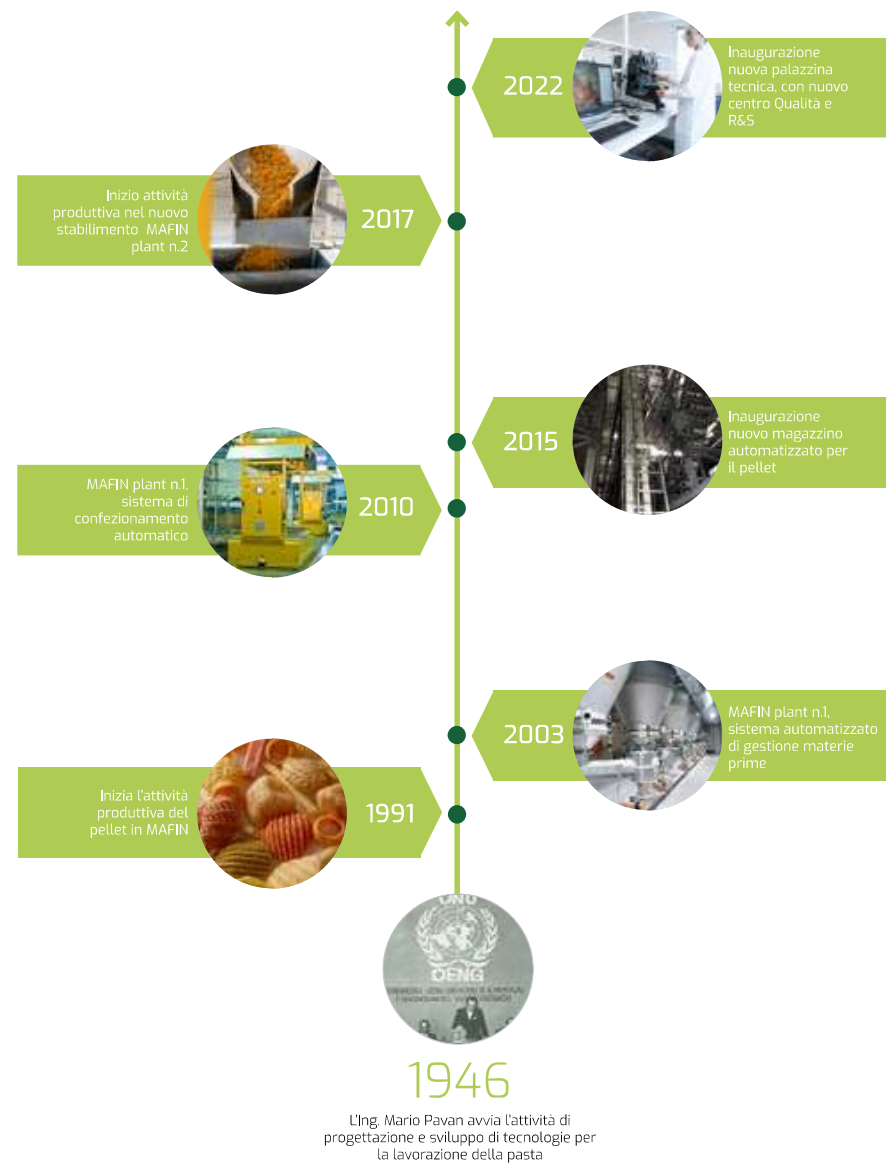
La nostra clientela si occupa dell'espansione, aromatizzazione, confezionamento e distribuzione degli snacks ottenuti a partire dai pellets forniti.

Selezioniamo con grande cura ed attenzione le nostre materie prime e, attraverso un processo industriale estremamente complesso e con profili quasi di artigianalità, dovendo, da un lato, gestire materie prime naturali le cui caratteristiche possono variare nel corso della stagione e, dall'altro, garantendo la performance dei nostri pellets negli impianti di espansione dei nostri clienti, produciamo i pellet snacks, dei semilavorati per l'industria alimentare che vende snacks al consumatore finale.

Ci avvaliamo di un Servizio Ingegneria interno molto strutturato e con un altissimo livello di know-how, grazie al quale sono stati progettati tutti i nostri impianti di estrusione, che ci consentono oggi di produrre oltre 160 tonnellate di pellet al giorno.

Questo quantitativo, una volta espanso ed aromatizzato, corrisponde ad oltre 4 milioni di confezioni di snacks da 50 grammi distribuite dai nostri clienti negli oltre 60 paesi nei quali sono attivi. Siamo tra i leaders a livello globale per volumi. Il nostro è lo stabilimento produttivo più grande al mondo dedicato alla produzione dei pellet snacks.

MAFIN è stata costituita nel 1987 ed ufficialmente ha iniziato ad operare nel 1991, ma affonda le sue radici nel 1946, quando l'ing. Mario Pavan, il fondatore dell'azienda, avviò la propria attività di progettazione e sviluppo di tecnologie per la lavorazione della pasta, e in seguito per l'estrusione di pellet.



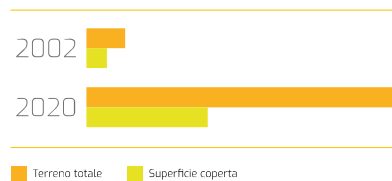
Numeri Chiave

Grande competenza e passione sono state le caratteristiche che hanno consentito sin dall'inizio a MAFIN di ritagliarsi una propria posizione nel mercato, fino a divenire leader a livello mondiale.

Nel **2002** l'impresa era collocata su un terreno di proprietà di ~ **7.000 m²**, di cui circa **3.700 coperti**, ed esprimeva una capacità produttiva giornaliera di circa **700 kg/gg x dipendente**. Oggi insiste su un terreno di ~ **56.000 m²**, di cui ~ **22.000 coperti**, ed è in grado di esprimere una capacità produttiva giornaliera di oltre **1.400 kg/gg x dipendente**.

Il nostro stabilimento è situato fuori dal piccolo borgo di Galliera Veneta in **2 edifici adiacenti**, il primo di circa 35 anni, il secondo acquisito in due step nel **2003 e nel 2005**. Nel **2015** è stato inaugurato il nostro magazzino automatico. Inoltre, è presente un'area scoperta con **18 silos** in cui vengono conservate le materie prime, che si aggiungono al sistema di siletti, intermedi e per i microingredienti, che si trovano all'interno dello stabilimento.

Terreno di proprietà



Il progetto di automazione dei processi e la loro digitalizzazione è iniziato nel **2002** con la realizzazione del **primo impianto controllato da PLC** a cui, già nel **2003**, è seguita l'installazione di un **complesso impianto di preparazione automatica delle ricette completamente controllato da PLC**. Da allora la crescita della capacità produttiva ha accompagnato la crescita della domanda di prodotto la quale, essendo evoluta verso prodotti più salubri per il consumatore in termini di contenuto di energia, grassi, sodio, proteine e fibre, ha anche richiesto un forte investimento in Ricerca e Sviluppo, sulle ricette e nell'ingegneria del processo, che consentisse di ottenere nuovi prodotti.

+6,8%

Tasso di assunzione

+4.300

Ore di formazione erogate nel 2021

+90%

Export

27%

Acquisti di materie prime da fornitori locali

56.000

m² di complesso industriale

160t

Capacità produttiva giornaliera nel 2021

-2400t

Emissioni di CO₂evitate grazie all'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili

39%

Dipendenti in Mafin da almeno 10 anni

+1.000t

Sottoprodotto conferito per la produzione di biogas

+63%

Fatturato negli ultimi 6 anni

35+

Mln EUR di Investimenti negli ultimi 5 anni

Visione e Valori

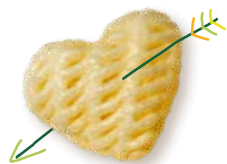
MAFIN è un "bene sociale" legato al territorio con un patrimonio al servizio dell'attività d'impresa che agisce con un orizzonte di lungo periodo.

I "pilastri" di MAFIN sul tema della Sostenibilità sono

1. **- Responsabilità intergenerazionale e Azienda come "bene sociale"**
2. **- Durabilità - un orizzonte di lungo periodo**
3. **- Patrimonio a servizio dell'attività d'impresa**
4. **- Legame col territorio**

Questo è ciò che caratterizza MAFIN: avere a cuore le persone che mangiano i nostri prodotti. Osservare e comprendere le loro esigenze per permettere ai nostri clienti di offrire sempre il meglio. La nostra promessa ai clienti è proprio questa: **"Ci prendiamo cura dei tuoi snacks!"**

We Care
FOR YOUR SNACK



L'azienda si è posta degli obiettivi di durabilità e sostenibilità a lungo termine, con una visione di sviluppo legata a criteri di tipo economico ma anche etico e sociale, con un'enfasi nei confronti dell'attenzione all'ambiente.

I nostri punti di forza sono: la grande competenza nella tecnologia ed ingegneria di processo, la capacità di trovare soluzioni innovative e la volontà di costruire con i nostri clienti relazioni di fiducia che durano nel tempo; ma soprattutto, la nostra attitudine che da sempre ci porta ad aggiungere ai nostri prodotti un ingrediente unico: la cura.

Per perseguire i propri obiettivi, al fine di creare valore condiviso con gli stakeholder, MAFIN è, inoltre, impegnata nel seguire scrupolosamente tutti i requisiti e le prassi collegate a:

- lavoro regolare e volontario,
- libertà di associazione e rispetto dei contratti collettivi nazionali
- equo e corretto trattamento a livello salariale
- rifiuto della discriminazione
- orari di lavoro rispettosi delle normative di legge e dei contratti
- sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro
- no al lavoro minorile
- no alla corruzione o pratiche sleali per ottenere trattamenti di favore
- attenzione agli impatti ambientali.

20+20: la Strategia di Sostenibilità

Un orizzonte a lungo termine è al centro della nostra strategia di sostenibilità. In MAFIN il cambio di paradigma, rispetto ad un'ottica di breve termine, ha permesso di definire un modello organizzativo in cui tutte le scelte compiute devono essere coerenti con tale orizzonte.

Da questa concezione nasce la Strategia 20 + 20, che si sostanzia nelle seguenti linee guida:

- fare le scelte che offrono le migliori possibilità all'impresa di esserci tra 20 anni a "fare ciò che sa fare", nei modi che, allora, saranno appropriati ma, anche allora, con una prospettiva di altri 20 anni;
- evitare le scelte che entrano in conflitto con tale obiettivo

"la responsabilità verso le generazioni future impone in via prioritaria di assicurare che strutturalmente l'impresa abbia le caratteristiche per essere durabile"

Il tema della durabilità incide direttamente sulla sfera ambientale e sociale, ma si muove a partire da due elementi cruciali che interessano il patrimonio aziendale: la garanzia che sia al servizio dell'attività dell'impresa ed il suo legame con il territorio.



Il Business Model

MAFIN srl è un'azienda che produce un semilavorato per il settore alimentare degli snacks, denominato pellet, ottenuto da farine e amidi di patata, farine di cereali, e di legumi che vengono poi espansi ed aromatizzati dai produttori di snack.

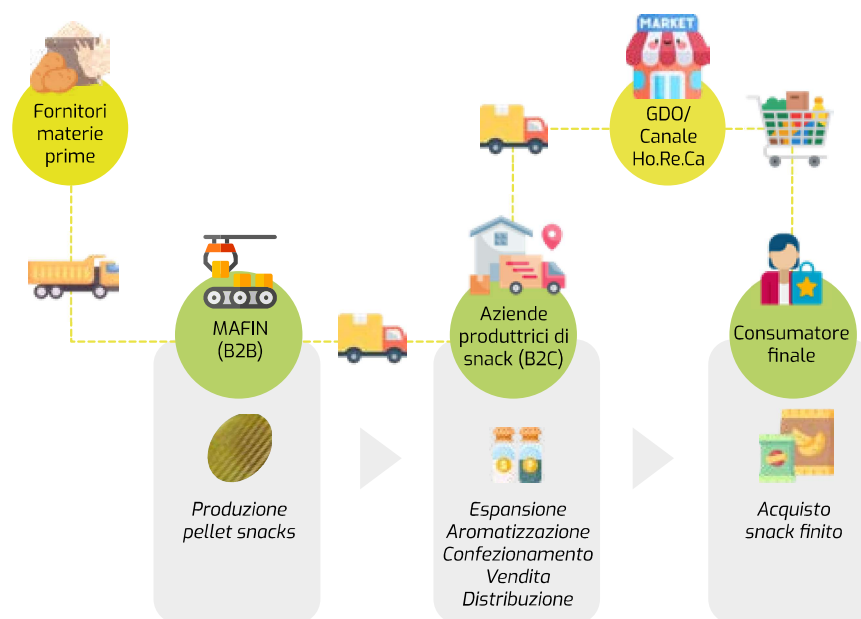
L'interfacciamento continuo tra il personale dell'Ufficio ingegneria, gli addetti alla Produzione ed il Servizio di R&S è elemento essenziale per dare feedback adeguati ai clienti e consentire aggiornamenti e sviluppi tecnico-produttivi.

Questa condivisione e lo scambio tra i reparti genera maggiore velocità di risposta all'interno e all'esterno, permettendo di identificare soluzioni tecniche e tecnologiche innovative, validate, ove richiesto, da prove di laboratorio o su impianti pilota. Anche grazie a questa attività continua di confronto, i nostri impianti sono flessibili e costantemente adeguati alle nuove esigenze di prodotto, materie prime e processo.

A livello organizzativo in MAFIN investiamo risorse per garantire la continuità e lo sviluppo del know-how, sostenendo ingenti investimenti in strumentazioni e soluzioni innovative ed esclusive, progettate con la collaborazione delle risorse interne.

I nostri prodotti sono il frutto di un lavoro di squadra che è reso possibile dalle competenze di cui disponiamo, a partire dall'ingegnerizzazione dei processi sino alla gestione quotidiana dei nostri impianti, grazie ai nostri processisti con l'aiuto del team dei tecnologi.

In MAFIN vi è da sempre una stretta sinergia tra i diversi reparti, con uno scambio di informazioni che parte dalla condivisione dei progetti di sviluppo in discussione con i clienti, al fine di valutare assieme le implicazioni, gli sviluppi ed i miglioramenti anche a livello di impiantistica.





I Nostri Prodotti

MAFIN produce un assortimento di oltre 90 diversi prodotti, a base di farine di patata, cereali e legumi. Caratterizzati da texture e caratteristiche organolettiche differenti, con una varietà di forme molto significativa (es: 3D doppia sfoglia perforati o aperti, forme a tubetto, sticks, striscette, chips lisce, rigate, ondulate, forme di fantasia).

La maggior parte del volume che esce dallo stabilimento produttivo di MAFIN arriva, dopo la successiva espansione e lavorazione fatta dai nostri clienti, al consumatore finale come snack "branded", a marchio del nostro cliente. Una quota minore è invece distribuita come "private label" (a marchio delle catene distributive).

Un contributo alla crescita economica duratura e sostenibile deriva anche dalla scelta delle formulazioni dei nostri prodotti, che incidono non solo sul loro profilo nutrizionale e salustico, ma anche sull'impatto ambientale indiretto indotto dai consumatori.

Su questo tema si inserisce, ad esempio, il crescente utilizzo, nelle ricette sviluppate da MAFIN negli ultimi dieci anni, di proteine di origine vegetale, con impatto ambientale ridotto.

Tutti i nostri prodotti, inoltre, sono senza glutine, secondo i limiti definiti a livello EU e nel nostro stabilimento non sono presenti allergeni come ingredienti.



Negli anni Mafin ha migliorato significativamente anche il profilo nutrizionale dei propri snacks, riducendo significativamente contenuto di sodio e di grassi, aumentando il contenuto di proteine e di fibre.



- ↘ SODIO **-23%***
- ↘ GRASSI **-9%**
- ↗ PROTEINE **+51%**
- ↗ FIBRE **+10%**

I Mercati Serviti

Sin dagli anni '90 esportiamo il 90% di quanto produciamo, in una pluralità di paesi. Attualmente siamo a ben oltre 60 paesi serviti ogni anno. Questa vocazione, accompagnata da una accurata politica commerciale, improntata all'affidabilità e alla costruzione di fiducia, che da sempre persegue e coltiva relazioni con i clienti, ci ha consentito di crescere in un mercato molto vivace ed in continua evoluzione. Crescita resa possibile grazie alle scelte - in primis - di dotarsi sin dal 1991 di un centro ricerche, dotato di impianti pilota per l'attività di sviluppo di nuovi prodotti, e - poi - di sviluppare internamente l'ingegneria di processo e di stabilimento.

Tre sono i pilasti che rappresentano le linee guida fondanti che guidano il nostro comportamento ed il nostro posizionamento sul mercato:

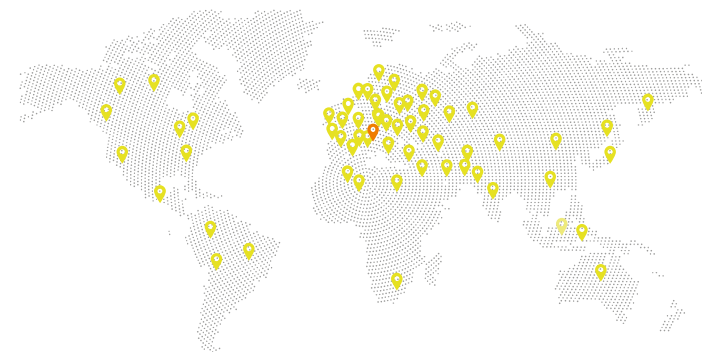
1. Alleanza con i clienti
2. Capacità di Innovazione
3. Capacità produttiva

Forniamo direttamente l'industria, i produttori di snack, ma non dimentichiamo che il frutto del nostro lavoro, quanto esce dai nostri impianti, viene trasformato in cibo che viene consumato da persone in tutto il mondo.

Per questo supportiamo i nostri clienti nell'offrire ai loro consumatori prodotti che rispondano alle loro aspettative di qualità, salute e benessere.

Anche in tal senso si cimenta l'alleanza con i nostri clienti, ossia, sviluppare per loro e con loro snacks di elevata qualità e sostenibilità, esclusivi ed in grado di soddisfare le più svariate esigenze dei consumatori, anche i più esigenti.

Il mercato principale di vendita dei pellet snacks MAFIN è quello EU che pesa ben oltre la metà delle nostre esportazioni. Altri mercati di sbocco, con volumi minori, sono quello americano (Nord e Centro Sud), Medio Oriente, Estremo Oriente.



Governance ed Etica

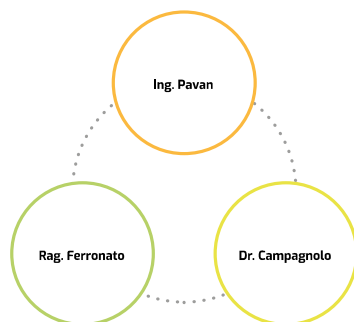
La struttura di governance di MAFIN è coerente con la visione dell'assicurare che il patrimonio sia a servizio dell'attività dell'impresa in modo durabile. Questo significa fare in modo che esso sia svincolato dalle vicende umane di chi potrebbe detenerlo, esponendolo al rischio di dover obbedire ad interessi e logiche che nulla o poco hanno a che fare con l'interesse di lungo termine dell'impresa.

Organi di direzione e controllo

MAFIN è una società a responsabilità limitata a socio unico. Le azioni, infatti, sono detenute al 100% dalla capogruppo Sindal Spa. MAFIN ha adottato un sistema di governance di tipo tradizionale.

Gli organi di governance societaria sono quelli previsti dalla normativa italiana. Attualmente il Consiglio di Amministrazione della Società è formato da 3 persone, nel 2021 tutti questi membri erano operativi all'interno della società in qualità di Direttore Generale, Direttore Commerciale, Direttore Finanziario.

La struttura societaria di MAFIN vede nel 2021 nella figura del Presidente del Cda l'Ing. Pavan e due altri Amministratori Delegati (Rag. Ferronato e Dr. Campagnolo). Tutti i membri del CdA sono non azionisti di MAFIN.



Gruppo di Lavoro sulla Sostenibilità

È stato costituito a fine 2021 un Comitato Sostenibilità. Il Comitato di Sostenibilità in MAFIN collabora alla definizione della strategia ed è coinvolto in tutti i progetti relativi a questa area.

È compito del Comitato di Sostenibilità riportare al Consiglio di Amministrazione di MAFIN l'approccio, i progetti, i risultati per il raggiungimento dei target prefissati.

Dal Comitato di Sostenibilità sono presi in considerazione i rischi collegati ai cambiamenti climatici, ma anche le opportunità che si potrebbero generare per l'azienda. Inoltre, il Comitato ha lo scopo di raccogliere ed elaborare informazioni e dati per la pubblicazione del "Report Sostenibilità" annuale, nonché essere punto di riferimento all'interno dell'azienda per le tematiche ESG.

Ruolo del Comitato è anche di proporre al CDA dell'azienda progetti di miglioramento e cambiamento in ottica di attenzione agli aspetti ambientali, sociali e di governance.

Attualmente il Comitato è composto da 6 persone che rappresentano sei aree aziendali differenti:

1 area HR, 1 area R&D, 1 area Qualità, 1 area Acquisti, 1 area Ingegneria, 1 area Commerciale ed in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione dell'azienda.

La sostenibilità è un tema che in MAFIN è definita fin dalle sue origini per gli aspetti sociali e, successivamente, per quelli ambientali ma, pur essendo incardinata in profondità nell'agire e nelle scelte strategiche, ad oggi non è prevista una specifica delega per i temi ESG e non vi è nessun membro del CdA esplicitamente responsabile per i temi ambientali e sociali.



Il Comitato di Sostenibilità
(Marco, Andrea, Enrico, Stefano F, Alberto F, Alberto E)

Politiche relative all'anticorruzione

L'azienda ha rapporti diretti e di lungo periodo con tutti i suoi interlocutori principali.

MAFIN opera in un segmento di nicchia con un numero limitato di possibili fornitori e clienti, un mercato nel quale le aziende si conoscono e la perdita di immagine legata a possibili comportamenti scorretti e di corruzione sarebbe devastante.

La relazione coi fornitori è intrattenuta da più persone all'interno dell'azienda (Uff Acquisti, Qualità, R&D, Direzione Generale), gli incontri avvengono principalmente in azienda e con il coinvolgimento di più soggetti. Relazioni sugli incontri sono sempre condivise internamente.

Al fine di ridurre il rischio e di mantenere costanti le caratteristiche qualitative degli ingredienti in ingresso dei processi produttivi, grazie alla possibilità di attingere da diverse forniture, la policy aziendale prevede, inoltre - per tutte le materie prime principali - il ricorso a più aziende fornitrici, confrontabili per livello di servizio e prezzo. Anche sui servizi principali (es: trasporto o progetti IT) sono definite delle procedure affinché vi sia una comparazione di diversi fornitori ed offerte per la stessa tipologia di servizio.

Ai fornitori, tramite il questionario di Self Assessment, è esplicitato che comportamenti inadeguati e finalizzati ad influenzare le decisioni di acquisto non sono accettabili.

La stessa cura è posta nei confronti dei clienti con cui vi sono relazioni di lungo periodo.

Oltre il 70% dei clienti collabora con MAFIN da più di 10 anni. Ogni incontro coi clienti è seguito da una relazione dettagliata, condivisa internamente.

Nel corso del 2021 MAFIN ha fatto la domanda per il rating di legalità, accolta ad inizio 2022. Il rating di legalità è stato concesso ed avrà validità di 2 anni.



La questione etica ha un peso sempre più importante nelle relazioni tra aziende. In MAFIN questo non significa semplicemente sottostare a tutte le leggi e regolamentazioni locali sul lavoro e garantire ai propri lavoratori un ambiente sicuro, ma, anche, creare e seguire un vero e proprio codice di comportamento interno con spiccati elementi di eticità.

MAFIN è auditata secondo lo standard Smeta 4 Pillars. Il protocollo di audit Sedex Members Ethical Trade Audit (SMETA) è lo standard per essere inseriti nel Supplier Ethical Data Exchange (Sedex). Sedex è un'organizzazione globale che promuove il miglioramento delle pratiche di business etiche e responsabili lungo la catena di fornitura. **SMETA fornisce un audit standard e un rapporto di audit che include le seguenti tematiche: Standard lavorativi - Salute e sicurezza - Sistema di gestione - Diritto al lavoro - Subcontratto e lavoro a domicilio - Valutazione ambientale - Etica negli affari.**



Violazioni

Per l'anno corrente non sono state individuate violazioni in merito a corruzione attiva e passiva, comportamento anticompetitivo, discriminazione e non compliance con leggi e regolamenti di natura socioeconomica. Pertanto, non si segnalano da parte dell'azienda azioni intraprese al fine di punire detti comportamenti.

Membership

MAFIN aderisce a



AssindustriaVenetoCentro

associazione delle aziende industriali che raccoglie le province di Padova e Treviso



European Snack Association

associazione europea delle aziende attive nella filiera dei produttori di snacks



Snack Food Association

associazioni americana delle aziende attive nella filiera dei produttori di snacks

L'approccio agli SDGs

Nel settembre 2015 a New York è stata sottoscritta da 193 Paesi delle Nazioni unite, tra cui l'Italia, l'Agenda 2030 per condividere l'impegno a garantire un presente e un futuro migliore al nostro pianeta e alle persone che lo abitano.

Un progetto ambizioso che definisce 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) basandosi su cinque concetti chiave:

1. **• Persone.** Eliminare fame e povertà in tutte le forme, garantire dignità e uguaglianza.
2. **• Prosperità.** Garantire vite prospere e piene in armonia con la natura.
3. **• Pace.** Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.
4. **• Partnership.** Implementare l'Agenda attraverso solide partnership.
5. **• Pianeta.** Proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future.

Consapevoli che l'agire di MAFIN crea un impatto nei confronti delle persone con cui interagiamo nel nostro lavoro quotidiano e dell'ambiente che ci circonda abbiamo scelto di identificare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sui quali impattiamo principalmente con il nostro operato.



Obiettivo 2:

porre fine alla fame, realizzare la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile, attraverso il sotto obiettivo 2.4



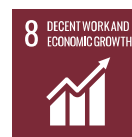
Obiettivo 4:

Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti, attraverso il sotto obiettivo 4.5



Obiettivo 7:

Assicurare l'accesso all'energia a prezzi accessibili, affidabile, sostenibile e moderno per tutti con i sotto obiettivi 7.2 e 7.3



Obiettivo 8:

Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti grazie ai sotto obiettivi 8.2, 8.5 e 8.8



Obiettivo 12:

Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili mediante azioni sui sotto obiettivi 12.2, 12.3, 12.5 e 12.6



Obiettivo 13:

adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze attraverso il sotto obiettivo 13.3



Obiettivo 15:

proteggere, restaurare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, lotta alla desertificazione, e fermare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità, grazie al sotto obiettivo 15.5



Obiettivo 16:

promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli attraverso i sotto obiettivi 16.6 e 03.7

I trend

I sistemi alimentari sono oggi sottoposti a grandi mutamenti sotto aspetti ambientali, sociali e nutrizionali. **L'Unione Europea ha lanciato il Green Deal definendo una Strategia dal Produttore al Consumatore⁽¹⁾** prevedendo un progetto per garantire una produzione agricola sostenibile attraverso la riforma della Politica Agricola Comunitaria (PAC), la conservazione e ripristino della biodiversità nell'ambito della Biodiversity Strategy e diete sostenibili e sane.

Tutto questo si allinea ad una normativa sul clima, che sancisce il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050 nel diritto dell'UE e nell'ordinamento nazionale.

Sono in atto e si verificheranno profondi mutamenti nel segno della sostenibilità ed in MAFIN li stiamo già considerando e affrontando con la predisposizione di analisi, strategie e programmazione di futuri progetti. I temi che stiamo monitorando in particolare riguardano:



Conservazione della biodiversità e degli ecosistemi



Sicurezza alimentare (Food security) e un aumento sostanzioso, a livello globale, della produzione e del consumo di healthy food



Riduzione delle emissioni GHG da AFOLU⁽²⁾ compatibile con l'ambizione dell'Accordo di Parigi



Riduzione del consumo di acqua potabile (Freshwater use) allineato ai Planetary Boundary



La diminuzione del rilascio di azoto e fosforo (Nitrogen and Phosphorus release)



La gestione dei rifiuti e lo spreco alimentare, uno dei maggiori problemi che l'umanità deve affrontare⁽³⁾.

NOTE

(1) https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal/actions-being-taken-eu/farm-fork_it

(2) Agriculture, Forestry and Other Land Use

(3) Secondo il Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, circa un terzo del cibo che produciamo viene buttato via ogni anno, pari a circa 1,3 miliardi di tonnellate.

I trend e la consapevolezza del cambiamento hanno portato MAFIN a far fronte alla crescente richiesta di prodotti che incorporino livelli rilevanti di proteine di origine vegetale, incrementando del 51% il contenuto di tali proteine nei propri prodotti negli ultimi 10 anni.

A fronte di un imponente impatto ambientale generato dalle fonti di proteine di origine animale, le proteine di origine vegetale utilizzate nei nostri prodotti garantiscono un'impronta mediamente più leggera sull'ambiente.

La strategia per rendere i prodotti sempre migliori da un punto di vista nutrizionale si estrinseca anche nelle performance dei nostri clienti. Nel portafoglio prodotti ed alla luce dei volumi forniti, abbiamo, infatti mediamente **ridotto del 9% il contenuto di grassi negli snacks** che ottengono i nostri clienti con i nostri prodotti. Al contempo, per migliorare la salubrità **sono stati eliminati tutti gli allergeni dalle formulazioni, ed è stato ridotto del 23% il contenuto di sale e aumentato del 10% il contenuto di fibre** (considerando il portafoglio prodotti ed il volume complessivamente forniti).



Gli Stakeholder e il nostro approccio alla materialità

I nostri stakeholders principali sono:



La mappa degli stakeholder non ha valore analitico, ma risulta comunque efficace per la predisposizione di un percorso di stakeholder engagement coerente ed allineato con la strategia d'impresa.

La mappatura e il coinvolgimento degli stakeholder in MAFIN è stato finalizzato alla realizzazione dell'analisi di materialità e in quanto tale, il coinvolgimento delle parti interessate è avvenuto su una serie di temi importanti nella catena di creazione del valore di MAFIN.

Ragionando in quest'ottica, è stato identificato un set di temi chiave afferenti alle aree economico, ambientale e sociale, valutati in termini di significatività da MAFIN da una parte e dagli stakeholders dall'altra. Nella definizione delle tematiche proposte agli stakeholder sono stati presi in considerazione i seguenti aspetti:

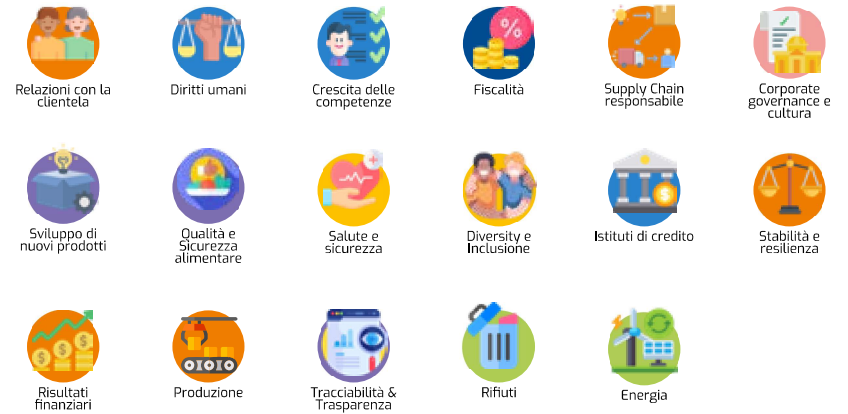
- **Impatto finanziario a breve termine**
- **Politiche e impegno:**

- **Tematiche e politiche proposte dai competitors**
- **Comportamento e problematiche degli stakeholder**
- **Norme societarie e accordi volontari.**

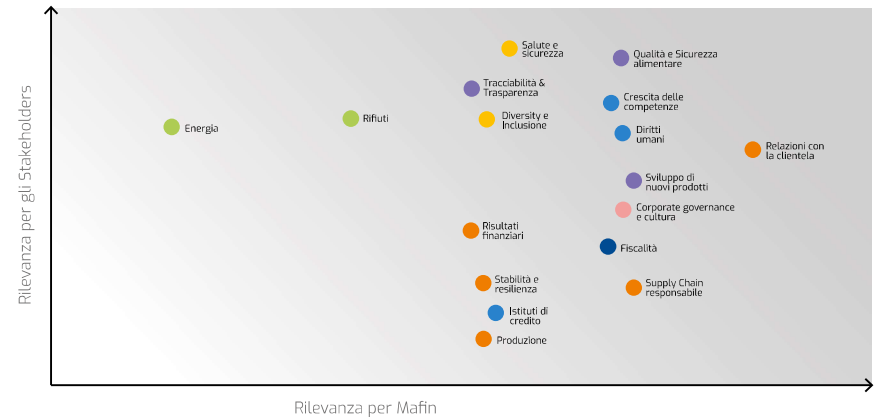
Le risposte ottenute dai differenti stakeholder sulle tematiche chiave sono state assoggettate ad un processo di prioritizzazione, in funzione dell'importanza degli impatti generati dai differenti portatori di interessi sul raggiungimento degli obiettivi strategici di MAFIN e dell'influenza delle attività dell'organizzazione verso lo stakeholder.

È stato sviluppato un piano di ingaggio che ha preso in considerazione per ogni gruppo di stakeholder la miglior tecnologia da utilizzare e le eventuali capacity gap che avrebbero limitato la comprensione degli argomenti indagati. Sono infine stati mappati i progressi del processo. L'approccio adottato ha previsto l'utilizzo di una survey.

L'analisi condotta ha permesso di identificare 17 tematiche material secondo la visione congiunta di MAFIN e dei suoi stakeholder. Tali tematiche sono:



Analisi di Materialità



- SOCIALE
- LUOGO DI LAVORO
- RELAZIONE CON STAKEHOLDERS
- AMBIENTE
- ECONOMICS
- CONDOTTA ED ETICA
- PRODOTTI

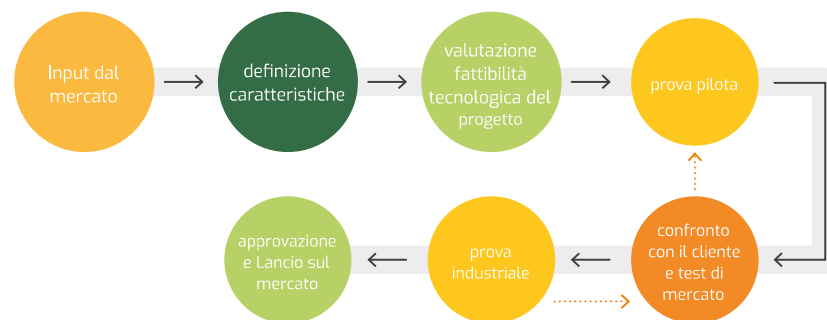
Ricerca e Sviluppo & Food Safety

MAFIN vuole promuovere l'adozione di un modello alimentare più sano e sostenibile. Questo approccio si concretizza in scelte che coinvolgono tutta la nostra value chain, dalle decisioni sui progetti di ricerca e sviluppo alla selezione delle materie prime e dei fornitori, in un'ottica di continuo miglioramento di processi e prodotti.

La ricerca e sviluppo per MAFIN rappresenta un'area di business fondamentale per la generazione di valore sostenibile. Una capacità di innovazione unica nel proprio settore che consente di mettere a disposizione dei propri clienti oltre settant'anni di esperienza nella tecnologia dell'estrusione.



Il nostro processo di ricerca e sviluppo

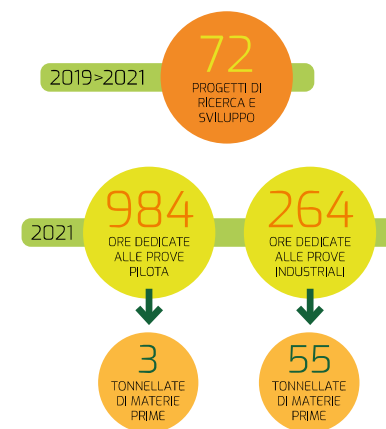


Il processo di ricerca e sviluppo di un nuovo prodotto in MAFIN parte tipicamente dagli input che ci arrivano dai nostri clienti o per iniziativa interna sulla base di studi o informazioni sui trend e sulle esigenze dei consumatori nei mercati regolarmente presidiati e visitati. Negli anni abbiamo affinato la sensibilità ai cambiamenti ed alle tendenze nel settore dei pellet snacks, mantenendo un approccio proattivo e collaborativo con i clienti, tanto che molti ci considerano come il "loro" laboratorio di Ricerca e Sviluppo e fanno affidamento sul nostro know-how per concretizzare in nuovi snacks le loro idee. L'innovazione è uno dei tre Pillars, assieme all'Alleanza con i clienti e al Manufacturing, che contraddistinguono il nostro posizionamento di mercato.

A valle della fase di acquisizione degli input, da parte del cliente o del mercato, segue la fase di definizione del progetto di ricerca nelle sue caratteristiche distintive. Il progetto di ricerca passa, successivamente, al vaglio del nostro centro R&S per valutarne la fattibilità e le implicazioni di natura in primis tecnologica. Al fine di ottenere un prototipo con le caratteristiche definite, in fase iniziale di progetto vengono svolte delle prove in impianti pilota e, a seguire, grazie ad un confronto costante con il cliente, si procede ad una serie di prove

industriali finalizzate all'ottimizzazione del processo di industrializzazione del prodotto.

Dal 2019 al 2021 i progetti di ricerca e sviluppo sono stati **72**. Le ore dedicate alle prove pilota, solo nel **2021** sono state **984** con un consumo complessivo di poco superiore a **3 tonnellate** di materie prime, mentre le ore dedicate a prove industriali sono state **264**, con un consumo di circa **55 tonnellate** di materie prime.





I progetti di ricerca e sviluppo nel tempo sono stati sempre più focalizzati a rendere i nostri pellet più salutarì: abbiamo intrapreso progetti volti a ridurre la quantità di sale, la quantità di olio assorbito, anche tramite lo sviluppo di prodotti che, per essere consumati, non necessitano di essere sottoposti a frittura. Sono stati sviluppati prodotti con un contenuto maggiore di proteine vegetali e fibre rispetto agli snacks tradizionali mediante l'impiego di legumi.

Questa scelta ha avuto riflessi non solo sul profilo nutrizionale e quindi salutistico dei prodotti, ma anche indirettamente sull'impatto ambientale: è noto l'importante apporto in ambiente di gas climalteranti ed inquinanti derivante dalle attività legate all'allevamento intensivo di animali da carne utilizzati come fonte di proteine, oltre all'elevato consumo di risorse, tra cui l'acqua.

L'azienda ha, inoltre, eliminato l'utilizzo di ingredienti allergenici e tutto lo stabilimento è Gluten Free, secondo quanto definito dalle normative europee, secondo quanto definito dalle normative europee.

Il concetto di sostenibilità in MAFIN trova una linea di sviluppo fondamentale anche nelle pratiche associate alla food safety, volte a prevenire e ridurre i rischi legati alla sicurezza alimentare nell'intera filiera di fornitura, al fine di garantire prodotti sicuri per i consumatori e che non creano danni agli ecosistemi.

Grazie, infatti, al numero elevato di analisi condotte MAFIN può definirsi come una sentinella della filiera.

L'alto livello di attenzione sulla sicurezza alimentare è confermato anche dalle differenti certificazioni possedute quali IFS, Halal (di prodotto), Kosher (di stabilimento), Non-Gmo Project (prodotti specifici).



Nel corso dell'ultimo anno sono state condotte **4560 analisi interne** e **768 analisi esterne** presso laboratori accreditati. Le tipologie di analisi eseguite comprendono parametri fondamentali per la sicurezza alimentare quali la presenza di pesticidi, tossine e allergeni. Nello stesso periodo **sono stati esaminati 44800 campioni di pellet** dal nostro laboratorio interno.



4.560
ANALISI
INTERNE

768
ANALISI
ESTERNE

44.800
CAMPIONI
DI PELLET
ESAMINATI



I Clienti

"One product – One market"

I clienti sono uno degli stakeholder chiave di MAFIN. È dal dialogo continuo con i clienti che MAFIN genera innovazione. Con i Clienti, inoltre, si instaura un rapporto basato sull'esclusività, fondato sulla stipula di impegni di confidenzialità e sulla proposta di prodotti in esclusiva (one product - one market), che consentono al cliente di non doversi confrontare nel proprio mercato con competitor che propongono il medesimo prodotto.

L'esclusività e la continuità della relazione con il cliente sono garantite da relazioni personalizzate sia nelle attività di gestione ordinaria (back office) che in quelle di gestione straordinaria (front office).

Al fine di proporre offerte personalizzate che possano rafforzare le performance del cliente, MAFIN ha potenziato la capacità di analisi dell'assortimento dei prodotti del cliente rispetto all'offerta disponibile nel suo mercato.

Ci prendiamo cura dei nostri clienti, anche per questo il nostro personale presta la massima attenzione al mantenimento della confidenzialità sulle informazioni aziendali acquisite nello svolgimento delle proprie mansioni.

Inoltre, rendiamo disponibili ai nostri clienti i risultati dell'applicazione operativa nei prodotti delle nostre competenze e del nostro know-how. Condividiamo non solo le nostre competenze in ambito di ingegneria e R&S, ma anche i nostri valori di sostenibilità, comunicando la profondità delle ricerche effettuate in ambiti specifici (es. formazione di Acrilamide nei processi di frittura, dei nostri clienti e buone prassi per il contenimento) e la complessità dei processi di produzione di snack pellet.

I nostri fornitori sono anche i nostri partners

Uno dei punti di forza di MAFIN è la cura. Una cura che traspare dalla qualità dei suoi prodotti. La costanza della qualità è supportata anche a partire dalla selezione dei nostri fornitori. Una selezione che non viene fatta solo o primariamente in base al prezzo, ma soprattutto in base alla capacità di garantire gli standard richiesti, al rispetto delle specifiche di prodotto, a valutazioni in termini di sicurezza alimentare e in base a criteri di affidabilità, reputazione e competenza.

MAFIN, infatti, per policy continua a creare rapporti di lungo termine con le industrie fornitrici di materie prime, con le quali vengono definite specifiche di prodotto molto scrupolose. Le caratteristiche delle materie prime influenzano fortemente la gestione della qualità e della stabilità dei nostri processi produttivi.

MAFIN processa e trasforma farine, principalmente a base di patate, cereali e legumi e intrattiene per tutte le materie prime rapporti diretti con aziende produttrici, italiane ed estere.



Supplier risk management

All'interno di una gestione del rischio strutturata, per mitigare rischi operativi e di approvvigionamento MAFIN crea le condizioni affinché venga ridotto il rischio di interruzione delle forniture per motivi non ponderabili. In questo contesto MAFIN è impegnata costantemente per valutare la possibile integrazione nella filiera di nuovi fornitori di materie prime strategiche coi quali costruire relazioni di lungo periodo.

MAFIN, infatti, oltre a definire rapporti a lungo termine con i propri fornitori, diversifica le fonti di approvvigionamento per garantire il mantenimento della qualità, la continuità della fornitura e la competitività del prezzo.

Nel corso del **2021** MAFIN ha avuto relazioni di acquisto con **58 fornitori** di ingredienti e di materiali di imballaggio. Gli acquisti totali per le materie prime sono stati effettuati per il **45% in ambito nazionale** (di cui il 27% presso fornitori locali, dislocati sul territorio regionale) e il rimanente **55% in ambito internazionale**. Di contro, i servizi sono resi da fornitori nazionali per il 95% del costo totale.

In MAFIN siamo molto attenti alla tracciabilità delle materie prime, la consapevolezza di avere questo controllo è uno dei fondamenti del miglioramento dei nostri prodotti in termini di sostenibilità. **L'origine delle materie prime utilizzate dai nostri fornitori nei loro processi produttivi è definita nelle specifiche di fornitura e non può variare, se non per eventi di forza maggiore, senza che sia stata da noi avallata la modifica.**

Ai nostri fornitori è richiesto di

Fornitori materie prime

NAZIONALI **45%**
 ↘ DI CUI LOCALI **27%**
 ESTERI **55%**

Sustainable supply chain

compilare un questionario di Self Assessment che include anche il rispetto scrupoloso di tutti i requisiti legati relativamente a:

1.  **Lavoro regolare e volontario**
2.  **Libertà di associazione e rispetto dei contratti collettivi nazionali**
3.  **Equo e corretto trattamento a livello salariale**
4.  **No alla discriminazione**
5.  **orari di lavoro rispettosi delle norme di legge e contrattuali**
6.  **Sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro**
7.  **No al lavoro minorile**
8.  **No alla corruzione o pratiche sleali per ottenere trattamenti di favore**
9.  **Attenzione agli impatti ambientali**

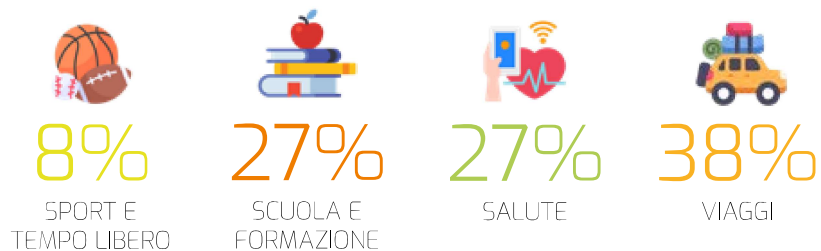
Un piano di auditing dei fornitori strategici viene concordato tra il nostro Servizio di Qualità e l'Ufficio Acquisti.

Welfare aziendale

MAFIN dispone di un sistema di valutazione delle performance che coinvolge tutto il suo personale. Il contributo e le prestazioni di ogni collaboratore sono oggetto di attenta valutazione e analisi che si può concretizzare alla fine dell'anno in un premio (retribuzione variabile), parametrato al ruolo e alla retribuzione fissa.

L'azienda si avvale di un programma di welfare aziendale in cui il meccanismo premiante risulta estremamente flessibile sia in termini di scelta dei fornitori del servizio, sia per quanto concerne le tempistiche di utilizzo del premio medesimo da parte del personale.

Nel corso dell'ultimo anno le scelte condotte dai dipendenti si sono indirizzate verso attività a supporto della famiglia e del benessere.



Verso zero infortuni

MAFIN ha a cuore la salute del proprio personale e il rispetto della sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro rappresenta uno dei punti cardine del suo agire.

A tal fine ci siamo dotati di procedure per il costante monitoraggio dei rischi inerenti salute e sicurezza dei lavoratori come previsto dalla normativa italiana di settore (D.Lgs. 81/2008).

della possibilità di operare su impianti di ultima generazione e ad elevata automazione.

MAFIN, nel rispetto della normativa di settore ha provveduto ad effettuare una meticolosa valutazione dei rischi collegati all'attività lavorativa, definendo quindi le relative misure di prevenzione e protezione, ed elaborando un apposito documento (documento di valutazione dei rischi). Il lavoro è stato fatto con il supporto di specialisti esterni, esperti in ambito salute e sicurezza sul lavoro, al fine di gestire correttamente e ridurre la probabilità di accadimento di infortuni e/o malattie professionali, anche grazie al corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali (DPI).

Il medico competente collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi; svolge il compito di favorire il coinvolgimento di tutto il personale nella gestione delle problematiche inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori, segnalando eventuali situazioni meritevoli di attenzione, suggerendo nuove misure da intraprendere.

L'approccio che dedichiamo a questo tema rappresenta un modo di operare che punta ad eliminare gli infortuni sul lavoro, i mancati infortuni, e le malattie professionali, garantendo ai nostri collaboratori e a tutti coloro che lavorano negli stabilimenti e negli uffici un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

Grazie all'automazione degli impianti e del magazzino nel tempo abbiamo sostanzialmente eliminato le operazioni di movimentazione manuale sia dei sacchi che contengono le materie prime (mediamente 1.700 sacchi al giorno nel 2002 sarebbero stati oltre 7.200 nel 2021), sia la movimentazione manuale delle scatole di prodotto confezionato (fino a 2.500 confezioni al giorno nel 2002, sarebbero state 10.500 nel 2021). **Il nostro approccio alla tecnologia e all'innovazione ci ha permesso in questo modo di eliminare una fonte potenziale di pericolo, per i rischi associati alla salute e sicurezza, oltre a rendere il lavoro degli addetti più gratificante a seguito**

Il dialogo tra lavoratori e management su queste problematiche è comunque costante al fine di migliorare il sistema di gestione della sicurezza in azienda. Momento istituzionale di questo coinvolgimento è la riunione periodica fatta annualmente con la partecipazione della Direzione, del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, del medico competente, di tutti i preposti (middle management).

I comportamenti da assumere in caso di infortunio non sono solo scritti nelle procedure ma, grazie a una costante attività di informazione e formazione, sono noti a tutti i soggetti potenzialmente coinvolti, costituendo un patrimonio di conoscenze indispensabili e fondamentali per poter agire tempestivamente in caso di necessità.

Complessivamente nel corso dell'ultimo anno si sono registrati 4 infortuni tutti senza gravi conseguenze.



La Comunità

"L'investimento nelle nostre comunità è un driver di crescita del territorio dove siamo insediati"

L'attenzione di MAFIN alle realtà territoriali è concreta e la sua filosofia si riflette nella scelta dei progetti da sostenere. Quel "care" che porta a supportare la comunità, sia essa intesa nell'ambito locale o in paesi in via di sviluppo. L'allineamento all'etica e ai valori aziendali è fondamentale e le forme di supporto sono di varia natura, ma sempre nell'ottica del beneficio effettivo e della concretezza del progetto.

Le attività che godono del nostro favore sono di svariata natura e si possono raggruppare in 4 aree afferenti a **Comunità locale, Promozione della cultura, Attenzione ai giovani e Attenzione agli ultimi e verso soggetti con patologie**. A queste nell'anno 2020, caratterizzato dalla pandemia, si è aggiunta quella relativa alla gestione dell'emergenza Covid.

All'interno dell'area dedicata alla Comunità Locale vi sono sia progetti rivolti alla crescita del nostro territorio sia alla crescita delle comunità in alcuni paesi in via di sviluppo. La crescita delle comunità è fondamento per una società più equa, più giusta, più inclusiva.

MAFIN supporta, inoltre, attività sportive dedicate, nel territorio locale, ai giovani con la peculiarità di coniugare sport e accoglienza, inclusione e formazione; inoltre, ci impegniamo in progetti che valorizzano il ruolo attivo nella società degli anziani.

La comunità di Galliera Veneta è la comunità di MAFIN. Viene fornito supporto alla Proloco al fine di promuovere festeggiamenti, gare, fiere, convegni, spettacoli, gite, escursioni, svago e diletto per tutti coloro che soggiornano nel territorio e/o al fine di attrarre turisti, nonché per azioni dedicate alla tutela del patrimonio naturale, artistico e culturale del Comune.

MAFIN promuove la diffusione di una cultura inclusiva volta a valorizzare il territorio supportando progetti nelle scuole, come il World Social Agenda. Un progetto in cui la pace viene messa al primo posto tra i fattori per la costruzione di un mondo più giusto e solidale, che rappresenta il centro focale dell'umanità, un sommo bene che dev'essere riconducibile ad un lavoro collettivo finalizzato ad includere sogni ed aspirazioni di ogni persona.

Il programma denominato World Social Agenda ogni anno aiuta più di 3000 ragazzi delle scuole di Trento, Padova e rispettive province a riflettere sui temi globali perché, con una mentalità più aperta e solidale, possano essere in futuro buoni "cittadini del mondo".

Nell'anno scolastico 2021-22 le attività del progetto educativo hanno incontrato notevoli difficoltà in quanto coinvolgenti 48 classi delle scuole superiori, 28 delle scuole medie e 12 delle scuole elementari con un approccio misto in presenza / in remoto. Il metodo della Didattica A Distanza presenta, infatti, difficoltà per le attività di sensibilizzazione come quelle proposte dal progetto. La formazione ha coinvolto anche gli insegnanti (6 incontri di 2 ore) e ha visto la partecipazione di quasi 80 docenti.

Il tema dell'anno 2021-22 è "Peace: Dialogo e Giustizia" e i percorsi in classe riguardano la promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, che garantiscano l'accesso universale alla giustizia attraverso istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

I giovani sono i destinatari di molti progetti che, negli anni, MAFIN ha appoggiato e sostenuto, finalizzati a dare sostanza a valori come l'educazione, lo sport, la salute, necessari a coltivare una società inclusiva e giusta. Come nel caso del progetto che ha previsto l'ampliamento della scuola professionale di Itaosy (Madagascar) grazie alla creazione di un'area dedicata allo sport. I ragazzi, circa 200, che frequentano questo istituto spesso arrivano da famiglie meno abbienti che non possono permettersi di mandare i propri figli al liceo. **La scuola, che ha una durata triennale, prepara i ragazzi ad essere degli abili artigiani, dando loro la possibilità di entrare direttamente nel mondo del lavoro e aspirare ad uno stile di vita migliore dei loro genitori.**

Diamo sostegno anche all'attività del settore giovanile della società Lupe Basket, la cui prima squadra milita nella serie A1 del campionato di basket femminile. In questo caso la sponsorizzazione è vincolata al sostegno delle giovani giocatrici e non di quelle della prima squadra.



Molti progetti in cui si esprimono valori profondi di inclusione di MAFIN convergono nell'area che si dedica all'attenzione agli ultimi e di chi è soggetto a patologie. Come nel caso del **supporto della "casa famiglia" di Nyahururu in Kenya che accoglie adulti con disabilità mentale**. L'esperienza della comunità prevede la vita in comune fra persone con disabilità, operatori e volontari che condividono la vita quotidiana con attività lavorative, momenti di socializzazione e sviluppo delle capacità dei soggetti portatori di disabilità. La comunità accoglie stabilmente 10 persone con disabilità e permette ad altri 13 ospiti, che frequentano la casa solo per le attività diurne, di fare un percorso di valorizzazione delle proprie capacità. La comunità, per la cittadina di Nyahururu, costituisce un "motore sociale" che favorisce una mentalità più aperta e disponibile nei confronti di soggetti vulnerabili.

Il mondo della disabilità viene sostenuto anche grazie a un piccolo, ma interessante, progetto locale: lo Scoutability svolto in collaborazione con l'Associazione Scout di San Martino e Galliera. Al progetto hanno partecipato circa 70 persone, tra cui ragazzini nati prematuri e con disabilità motorie provenienti da tutto il Veneto e dall'Emilia-Romagna, i quali hanno sperimentato sport motoristici.

MAFIN crede che l'informazione crei una cultura inclusiva ed è per questo che dà sostegno a un'informazione aperta, documentata e indipendente, che aiuti i lettori a farsi un'opinione anche contrapponendo tesi diverse, ma con una sincera ricerca del bene comune. **L'iniziativa diretta da Piergiorgio Cattani, protagonista del libro Niente Sta Scritto, affianca giovani ragazzi e ragazze che si apprestano a intraprendere il mestiere di giornalisti.**



Infine, nell'anno della pandemia, dovuta al virus SARS COV 2, MAFIN ha fatto sentire il proprio supporto al proprio territorio e alle comunità più bisognose. Sono stati elargiti infatti sia contributi per supportare le strutture sanitarie della provincia, tramite l'Associazione Industriali, sia una erogazione diretta verso una struttura sanitaria locale per acquisto di ventilatori e una indiretta, tramite una ONG locale, per l'acquisto di equipaggiamento e dispositivi di protezione individuale per le strutture ospedaliere gestite in Africa.

Promozione della cultura e della sostenibilità

MAFIN è tra i "member e sponsors" del Cuoa, Centro Universitario di Organizzazione Aziendale, una delle business schools più conosciute ed apprezzate in Italia.



MAFIN è, inoltre, parte del "Gruppo Sostenibilità" all'interno di Assindustria Veneto Centro, tra le aziende attive nel fare conoscere e diffondere le best practices a tutti gli Associati. Nel corso del 2021 l'azienda è stata testimonial, con altre 26 aziende, all'iniziativa OPEN DAY delle provincie di Padova e Treviso sul tema della Sostenibilità; questa iniziativa ha coinvolto 2624 studenti e 123 insegnanti di 21 Istituti di Treviso e Padova. Anche in passato, in epoca pre-Covid, l'azienda ha sempre ospitato classi di istituti professionali per visite alla realtà produttiva, in ottica di apertura al territorio e possibilità di conoscenza per gli studenti di realtà a forte vocazione internazionale come MAFIN.





Mafin S.r.l.

Strada degli Alberi 7
35015 Galliera Veneta (PD) ITALY
Tel. 049.9981900
www.mafin.it